



## **Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2013-'14 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**



L'Isrec, associato all'Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia è soggetto accreditato per la formazione e l'aggiornamento e in questo ambito promuove attività formative nelle scuole di ogni ordine e grado, con la finalità di far acquisire conoscenze, abilità e competenze per la lettura della storia e della contemporaneità.

In particolare, secondo le linee tracciate dalla convenzione Miur-Insmlt per l'a.s. 2013-'14 e all'accordo stipulato tra la rete degli Istituti dell'Emilia Romagna e l'Ufficio scolastico regionale del 2/9/2013, **si offre un sostegno alle scuole per i processi di innovazione metodologica e didattica della storia, nell'ambito dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", per la "Scuola digitale", in relazione alle Indicazioni ministeriali.**

**Per gli studenti:** a ogni iniziativa che riguarda la formazione, a chi lo richiederà, sarà rilasciato un apposito attestato di partecipazione, che potrà essere riconosciuto dalle scuole per il **credito formativo**.

**Per gli insegnanti:** le iniziative di aggiornamento e formazione in orario di servizio godono dell'**esonero** nel rispetto del contratto e per la partecipazione alle attività viene rilasciato un apposito attestato.

### **Novità:**

- **il laboratorio del presente:** al centro del P.O.F. dell'ISREC proposte concordate con le scuole e gli insegnanti per una didattica di **cittadinanza consapevole e attiva per classi multietniche** e per i **nativi digitali**
- costituzione di **reti di scuole per l'acquisizione delle risorse ministeriali per le scuole** (c.m. 26/8/2013, Misure di accompagnamento delle indicazioni nazionali 2012), Protocollo d'intesa USR e Ufficio Scolastico Provinciale
- si propone agli istituti scolastici di organizzare al proprio interno un **incontro per insegnanti della durata di un'intera giornata a carattere formativo ed immediatamente operativo sull'insegnamento digitale** (come cercare e come utilizzare le risorse multimediali in rete, come utilizzare didatticamente i social network, come programmare interventi con la LIM; per i ragazzi: COME USARE CONSAPEVOLMENTE LE RISORSE DIGITALI, CONOSCERE LE REGOLE DELL'AMBIENTE DIGITALE PER PROTEGGERE LA PROPRIA CRESCITA)
- interventi nelle scuole, concordati con gli insegnanti e calibrati sull'età degli studenti per iniziative inerenti alle **celebrazioni civili (Giorno della Memoria, del Ricordo, dell'Unità nazionale, della Repubblica, 70° della Resistenza)**

**apertura dello SPORTELLO DIDATTICO presso l'Isrec:  
mercoledì (ore 9-12 e h. 16-18)**

**e per tutti gli altri giorni su appuntamento inviando una e-mail a [isrecpc@tin.it](mailto:isrecpc@tin.it)**

## **Tempi, modalità e costi:**

✓ Per favorire il lavoro e l'organizzazione della sezione didattica dell'ISREC è fondamentale che i colleghi docenti che sceglieranno di lavorare assieme a noi contattino per tempo il nostro istituto: per coloro che intendono svolgere le attività di seguito proposte entro la fine del primo quadrimestre, il termine di presentazione della richiesta di collaborazione è **15 novembre 2013**. Per coloro che invece intendono svolgere le attività di seguito proposte entro la fine del secondo quadrimestre, il termine di presentazione della richiesta di collaborazione è **mercoledì 8 gennaio 2014**.

✓ I corsi di aggiornamento/formazione dell'Isrec **per gli insegnanti sono gratuiti** è necessario però iscriversi via fax o via e-mail entro i termini previsti.

✓ L'Istituto – che è un'associazione culturale senza fini di lucro - chiede alle scuole, che desiderano attuare corsi d'aggiornamento dedicati ai propri insegnanti e i percorsi didattici proposti, l'iscrizione all'Istituto stesso che consta in euro 100,00 annuali; alla quota associativa si può aggiungere, a seconda delle ore richieste per l'attività, un contributo per coprire i costi degli esperti.

✓ Per i singoli insegnanti che desiderano aderire con le proprie classi alle proposte (lezioni, svolgimento moduli, presentazione delle mostre, laboratori, visite guidate), i tempi di svolgimento sono concordati a seconda delle attività (di solito, sia le lezioni frontali che i laboratori si svolgono in due e fino a quattro incontri della durata di due ore ciascuno) insieme ai costi, sempre estremamente contenuti.

✓ Per quanto riguarda l'allestimento delle mostre il trasporto e la messa in opera delle stesse sono a carico dei richiedenti su prenotazione da effettuarsi in tempo utile.

### **Coordinamento:**

Carla Antonini, Direttrice Isrec Piacenza

### **Collaboratori della sezione didattica:**

Giancarlo Schinardi, Anna Riva, Cristina Bonelli, Rossella Groppi, Giovanni Marchesi, Rita Parenti, Patrizia Vezzosi, Paola Gozzi, Eugenio Gazzola, Barbara Spazzapan, Franco Sprega, Stefano Pronti, Sergio Anelli, Gustavo Conni, Daniela Morsia, Piercarlo Cardinali, Francesco Barbieri, Ivano Tagliaferri.

### **In collaborazione con:**

- Archivio di Stato di Piacenza
- Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale (MIUR)
- Museo della Resistenza piacentina di Sperongia
- Manicomics Teatro
- Collegio Alberoni
- GAEP Piacenza
- Associazione Mondo Aperto (Ass. di Promoz. sociale)
- ANPI prov.le Piacenza
- INSMLI - Istituto per la storia del movimento di liberazione in Italia
- Istituto Parri – Bologna
- Istoreco – Reggio Emilia
- CLIO 92
- Yad Vashem, world center for documentation, research, education and commemoration of the Holocaust, Gerusalemme

### **Con il sostegno di:**

Fondazione di Piacenza e Vigevano

Provincia di Piacenza

Comuni di Piacenza, Fiorenzuola d'Arda, Castel San Giovanni

## A) Moduli e laboratori di storia

1) <b>La preparazione culturale e politica del Risorgimento nazionale nelle carte d'Archivio del Collegio Alberoni di Piacenza</b> (Lucia Rocchi)
2) <b>Il gioco di Piacenza: il Risorgimento</b> (Rita Parenti, Sergio Anelli, Carla Antonini). Laboratorio attraverso un gioco da tavolo e un percorso cittadino per conoscere i luoghi della Piacenza risorgimentale.
3) <b>La seduta è aperta. Storie piacentine intorno all'Unità d'Italia</b> (Patrizia Vezzosi). Laboratorio sulle carte d'Archivio: delibere comunali 1860-1864, mappe storiche, giornali d'epoca.
4) <b>Il Risorgimento a Piacenza attraverso le carte dell'Archivio di Stato</b> (Anna Riva): laboratorio
5) <b>Il Risorgimento al cinema</b> (Paola Gozzi, Cristina Bonelli, Maria Augusta Schippisi): film e laboratorio
6) <b>Come si costruisce in classe un giornale storico: "Il Fiorentino" (il Cinquecento a Piacenza), "Il tricolore" (il Risorgimento a Piacenza)</b> , (Cristina Bonelli). Laboratorio didattico di simulazione, creatività e verosimiglianza per la costruzione di un "prodotto" realizzato dai ragazzi.
7) <b>Dalla ricerca in Archivio, dalle testimonianze di paese, dai giornali d'epoca alla scrittura storica</b> (Rossella Groppi): laboratorio di ricerca storica guidata
8) <b>Documenti video della marcia su Roma: comprendere il fascismo attraverso la sua liturgia</b> (Carla Antonini)
9) <b>Dopo l'8 settembre 1943: sbandati, prigionieri, soldati, partigiani</b> (Carla Antonini, Anna Riva, Barbara Spazzapan): laboratorio sui ruoli matricolari dell'Archivio di Stato, e le schede e documenti personali degli IMI dell'Isrec e l'archivio ANPI; il laboratorio può riguardare l'elaborazione quantitativa dei dati o esercizi di scrittura creativa a partire dalle biografie e dai fascicoli di documenti personali
10) <b>«Echi di guerra nelle scuole»</b> , in collaborazione con l'Archivio di Stato di Piacenza nuove proposte di storia contemporanea: i laboratori <i>La guerra di pietra</i> , <i>Dai banchi alle trincee</i> , <i>A scuola di propaganda</i> . Si prende in considerazione la propaganda nelle scuole durante le due guerre mondiali attraverso l'analisi e lo studio di documenti conservati presso l'Archivio di Stato di Piacenza e presso i singoli istituti.
11) <b>Non sono stato io</b> . Intervento teatrale interattivo. <i>In collaborazione con Manicomics Teatro</i> <i>Non sono stato io</i> è un'azione teatrale che coinvolge gli studenti in prima persona, li proietta al centro dell'azione facendoli sentire protagonisti della storia che viene narrata. Lo spettacolo parte dalla realtà storica dell'Olocausto e presenta i nodi tematici che hanno contribuito a generare l'ideologia nazista e le conseguenti atrocità e lo fa direttamente all'interno dell'aula scolastica per un gruppo di massimo 30 studenti alla volta.
12) <b>Piacentini nell'universo concentrazionario nazista</b> (Carla Antonini, Barbara Spazzapan): lezioni e tracce per laboratorio sulla deportazione
13) <b>1938-1945. L'applicazione delle leggi razziali a Piacenza</b> (Carla Antonini): presentazione del libro e della mostra attraverso immagini, video e documenti storici
14) <b>La storia della famiglia Nichtberger: da Berlino ad Auschwitz via Piacenza</b> (Carla Antonini): laboratorio di immagini e documenti di una vicenda di deportazione dalla nostra provincia ad Auschwitz.
15) <b>La storia della famiglia Pesaro</b> (Carla Antonini): laboratorio di immagini e documenti di una vicenda di persecuzione e di deportazione dalla nostra provincia ad Auschwitz.
16) <b>Proposta di laboratori didattici per tutti i gradi di scuola a partire dai materiali dello Yad Vashem di Gerusalemme</b> (Cristina Bonelli, Carla Antonini): mostre, documenti filmati per le classi dal più importante museo della Shoah esistente
17) <b>La Resistenza a Piacenza: storie parallele di città e campagna</b> (Carla Antonini). Lezione o introduzione storica propedeutica alla visita guidata ai luoghi e ai monumenti resistenziali della città e sui "sentieri partigiani"
18) <b>"Avevamo vent'anni": laboratorio sulle canzoni della Resistenza</b> (Carla Antonini, Piercarlo Cardinali)
19) <b>Storie di guerra vissuta: piacentini nella seconda guerra mondiale</b> (Patrizia Vezzosi). Laboratorio sui fogli matricolari dei nonni dei ragazzi, documenti d'Archivio e giornali d'epoca

20) <b>La Costituzione italiana: repubblica, democrazia, diritti</b> (Lucia Rocchi, Giancarlo Schinardi, Carla Antonini): un laboratorio per ragazzi di scuola media
21) <b>Dalla ricerca in Archivio, dalle testimonianze di paese, dai giornali d'epoca alla ricostruzione dell'Italia dei nonni e dei genitori</b> (Rossella Groppi): laboratorio di ricerca storica guidata
22) <b>Dai nomi delle strade di quartiere alla storia.</b> (Patrizia Vezzosi): laboratorio
23) <b>“Si sentono storie di tutti i colori”:</b> laboratorio storico didattico per ragazzi italiani e stranieri (Rita Parenti)
24) <b>Migrazioni e conflitti sociali</b> (Carla Antonini): lezione e viaggio virtuale in alcuni musei dell'emigrazione italiana all'estero
25) <b>Cos'è un genocidio? Definire e comparare: il genocidio in Rwanda nel 1994.</b> Presentazione del lavoro didattico di alcune classi dei Licei Gioia e Respighi a cura dei ragazzi e delle insegnanti (C. Bonelli, P. Chiesa, L. Baciocchi)
26) <b>Laboratorio multimediale di utilizzo delle fonti orali per la ricerca storica:</b> max 30 alunni, 3 ore (Iara Meloni)
27) <b>Come usare le risorse Internet/i social network/gli strumenti digitali per l'apprendimento storico: laboratorio didattico</b> (Carla Antonini, Elena Gabbiani)



**B) FACCIAMO UN VIAGGIO NEL TEMPO?**  
**progettazione, preparazione e conduzione di uscite storico-didattiche, viaggi d'istruzione, “viaggi di Memoria”**

per ogni proposta: lezioni introduttive, dossier, guida alle visite e ai viaggi, laboratori di riflessione culturale e didattica da svolgersi nelle classi prima e dopo le esperienze sui luoghi di memoria

**USCITE DIDATTICHE:**

- a **Piacenza** di mezza giornata sui luoghi di storia e di memoria pubblica del Risorgimento, del fascismo, della guerra, dell'occupazione tedesca, dello Stato fascista e della Resistenza
- i una giornata alla **“Casa della Memoria” – Casella** (azienda agricola vicino a Fiorenzuola d’Arda)
- **sentieri Partigiani in Val d’Arda, Val trebbia, Val Nure:** trekking di un giorno in collaborazione con Gaep Piacenza

**GITE DI UN GIORNO:**

- **In gita al Museo della Resistenza piacentina di Sperongia (Morfasso):** max 40 partecipanti, possibile organizzazione di mezza giornata o di Una giornata immersi nella natura alla scoperta della Resistenza piacentina, dei suoi protagonisti, dei suoi luoghi, dei suoi racconti (a cura dello staff del Museo)
- al **Museo ebraico di Soragna** e al **cimitero ebraico di Cortemaggiore**
- al **campo di concentramento di Fossoli** e al **Museo del Deportato di Carpi (MO)**

**VIAGGI SUI LUOGHI DI MEMORIA ITALIANI E EUROPEI :**

di due giornate:

- a **Marzabotto** e al **Parco di Montesole** (Provincia di Bologna),
- a **Sant’Anna di Stazzema**
- a **Mauthausen** e a **Salisburgo** in Austria

## **C) Mostre didattiche dell'Isrec a disposizione di scuole, Comuni, Biblioteche ed Enti culturali**

L'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Piacenza può inoltre mettere a disposizione per l'allestimento nelle sedi scolastiche o presso i comuni alcune mostre didattiche, condurre visite didattiche alle stesse e fornire materiali, lezioni e supporto nelle classi per laboratori su temi attinenti. Le mostre disponibili sono:

### ***1. Senza destino. Dati e statistiche, storie e memorie dei deportati e lavoratori coatti***

Il percorso è pensato in funzione esplicativa e perciò didattica, di facile fruizione e utilizzo per un approfondimento dei temi della II guerra mondiale, della storia locale, delle vicende resistenziali e, naturalmente, del complesso sistema della deportazione.

### ***2. Piacenza storie parallele. La città e le vallate 1943-45***

Attraverso una cinquantina di pannelli esplicativi (possibile un allestimento ridotto), contenenti immagini, schemi, foto e documenti d'epoca, la mostra sviluppa, in un percorso cronologico - tematico, la presentazione dei processi e degli eventi più significativi che riguardarono la città e la provincia di Piacenza

### ***3. Piacenza, 1938-1945. Le leggi razziali***

Nella Mostra (20 pannelli), avente soprattutto scopo didattico, la presentazione dei documenti archivistici e degli articoli della locale stampa è accompagnata dalla narrazione degli elementi di contesto storico generale e dalle immagini della propaganda antiebraica, riprodotta in particolare sul periodico "La Difesa della razza". Dei quattro capitoli in cui si articola l'esposizione - "Preparazione culturale e propaganda", "Le leggi razziali dell'Italia fascista", "L'applicazione delle leggi antiebraiche", "La spoliazione dei beni" - sono in particolare gli ultimi due a riguardare più direttamente l'attività persecutoria portata a compimento sul nostro territorio.

### ***4. La nostra storia e la storia degli altri. Viaggio intorno al Confine orientale***

La riproduzione dei pannelli della Mostra (circa 10), realizzata dall'"Istituto storico grossetano della resistenza e dell'età contemporanea", mostra le immagini fotografiche, scattate nei luoghi della memoria, insieme una sorta di diario del viaggio, carte, passi tratti dalla storiografia e dalla memorialistica, che cerca di sintetizzare le vicende legate alla storia che si svolse su quel confine, definito "mobile"(Trieste, la foiba di Basovizza, il campo di concentramento di Gonars, il Centro di Raccolta Profughi di Padriciano, l'Istria: Pisino - con il suo Castello e l'omonima foiba - e Albona.

**SCHEDA PER LA SCUOLA E GLI INSEGNANTI**  
(da inviare all'ISREC: [isrecpc@tin.it](mailto:isrecpc@tin.it), fax: 0523330346)



scuola:

E-mail, telefono e fax:

Docente/docenti referente/i:

Desidero essere contattato per la realizzazione dei seguenti moduli/laboratori/lezioni (indicare il numero del periodo/tema e la lettera del modulo/laboratorio)

Numero e nome modulo	Classe/classi interessate	docente

Desidero essere contattato per la realizzazione delle seguenti uscite didattiche/viaggi storici

Visita/viaggio	Classe/classi interessate	docente

Desidero essere contattato per l'allestimento delle seguenti mostre

Mostra	Classe/classi interessate	docente

Desidero essere contattato per progettare con la mia classe/la mia scuola il seguente intervento:

Altre richieste

Data e firma